

Cdlm in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Manifesto degli studi a.a. 2013-2014
Informazioni generali

Il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità consente allo studente di conoscere, attraverso le più aggiornate metodologie scientifiche, i testi della civiltà classica direttamente nelle lingue originali e di analizzarli dal punto di vista linguistico, letterario, filologico, storico, papirologico, paleografico; di tradurre, commentare e interpretare i testi delle letterature in lingua latina e greca dalle rispettive origini fino ai loro esiti medievali e umanistici e di acquisire inoltre conoscenze e competenze di carattere interdisciplinare, come quelle relative alla ricezione dell'antico nelle età medievale, fino a quelle moderna e contemporanea, alla didattica delle discipline umanistiche o all'informatica umanistica.

Il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità **ha durata biennale**: nel primo anno, lo studente consolida e approfondisce le proprie conoscenze e competenze di base attraverso le discipline caratterizzanti (linguistiche, filologiche, letterarie, storiche) relative agli studi classici; nel secondo anno, lo studente prosegue nell'approfondimento delle conoscenze e competenze individuali soprattutto in ambito seminariale, anche in prospettiva interdisciplinare, e attraverso la preparazione di sintetici elaborati scritti sugli argomenti di studio; inoltre è impegnato a redigere la tesi per la prova finale.

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale di cui al successivo commi 2 e 3, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

2. Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzare i principali strumenti informatici (elaborazione di testi, consultazione di banche dati, uso di strumenti di presentazione) e un'adeguata conoscenza di una lingua straniera (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).

3. Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è ad accesso non programmato. L'iscrizione potrà avvenire solo previo superamento di un colloquio teso a verificare l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati.

Per poter accedere al colloquio di verifica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi, da documentare:

a) almeno n. 36 CFU in almeno 3 dei seguenti SSD: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana), ovvero, per i laureati dell'ordinamento pre-DM 509, avere sostenuto almeno un esame annuale in tre dei settori predetti, oppure avere acquisito tali crediti, successivamente alla laurea, a titolo di corso singolo;

b) almeno n. 24 CFU (oltre i 36 del punto a)) nel complesso dei seguenti settori (e in almeno due distinti tra di essi): L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana), ovvero, per i laureati dell'ordinamento pre-DM 509, avere sostenuto almeno due esami annuali (oltre i tre del punto a)) in discipline rientranti nei settori predetti.

È ammesso un numero di CFU inferiore, fino a un massimo di 6 CFU. Adeguatamente motivato, tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi: tuttavia deve essere in ogni caso dimostrata un'adeguata formazione e competenza nella lingua latina e nella lingua greca.

4. Il colloquio di ammissione al Corso di laurea è volto ad accertare il possesso dei requisiti di base necessari ad affrontare il percorso di studi magistrale; la commissione, tenendo conto del

curriculum triennale di ogni studente, valuterà le motivazioni e l'attitudine allo studio delle civiltà classiche, la maturità dell'approccio a temi e problemi, la capacità di comprendere e contestualizzare testi in lingua greca e latina. I colloqui si svolgeranno periodicamente, in aule aperte al pubblico, previa comunicazione nel sito del Corso di laurea, alla presenza di almeno tre docenti del corso di Laurea magistrale; non sarà consentito sostenere il colloquio di ammissione più di due volte per ciascun anno accademico.

5. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione personale potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3.

6. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del CCLM potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio.

I tempi e le modalità per la presentazione della domanda di ammissione sono precisati nella sezione "[Domanda di ammissione preliminare](#)" e nell'[avviso pubblicato tra gli avvisi in primo piano](#).

Gli studenti del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono fare riferimento al Regolamento didattico relativo all'anno accademico di iscrizione. Alle norme contenute nei regolamenti corrisponde il "piano carriera", che propone le regole che guideranno la compilazione on-line del percorso di studi:

- Piano carriera coorte 2013
- Piano carriera coorte 2012 (per gli studenti al secondo anno nell'a.a. 2013-2014, interessati essenzialmente al secondo anno).

Nell'a.a. 2013-2014 gli studenti potranno seguire gli insegnamenti del primo anno sulla base di quanto riportato nel piano carriera relativo all'a.a. di iscrizione. Per effettuare la scelta è opportuno pertanto verificare quali sono gli insegnamenti disponibili (presenti nelle regole di scelta) e verificarne il contenuto (programma, obiettivi, note, orari e ogni altra informazione) nella pagina dei singoli insegnamenti. Gli insegnamenti contenuti nel piano carriera non appartengono esclusivamente a docenti del Corso di studi; sono molti infatti gli insegnamenti che, pur impartiti da docenti di altri Corsi di studi, sono disponibili tra le opzioni del piano carriera. Tutti gli insegnamenti (dei docenti interni ed esterni al Corso di laurea) sono disponibili nell'elenco degli insegnamenti riportato nella sezione Didattica.

Gli insegnamenti dei docenti interni riportano l'indicazione del Corso di studi di appartenenza del docente titolare dell'insegnamento, mentre gli insegnamenti dei docenti esterni al Corso non riportano la denominazione del Corso di studi e rinviano (selezionando la voce "mutuato da") al relativo programma così come pubblicato all'interno del Corso di studi di appartenenza del docente. A differenza di quanto avveniva fino allo scorso anno, con l'istituzione del Dipartimento di Studi Umanistici (che ha assorbito molte delle competenze dell'ex-Facoltà di Lettere e Filosofia) e della Scuola di Scienze Umanistiche (struttura di raccordo che organizza i servizi comuni) l'organizzazione dei siti web è cambiata: i siti internet dei Corsi di studi, all'interno del sito della Scuola, contengono tutte le informazioni necessarie al Corso stesso, inclusi gli insegnamenti impartiti in altri Corsi di studio.

Il piano carriera, anche per gli studenti del primo anno, deve essere compilato integralmente e per l'intera durata del percorso di studi. Sarà in ogni caso possibile effettuare modifiche negli anni successivi. Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2012-2013 troveranno, rispettivamente nel terzo e nel secondo anno, gli insegnamenti aggiornati sulla base dell'offerta formativa dell'a.a. corrente e, se necessario, dovranno modificare il proprio piano carriera per allinearli ai nuovi insegnamenti

offerti. Saranno tuttavia possibili modifiche anche sugli anni accademici precedenti (sul primo anno per gli immatricolati nel 2012-2013, nonché su tutti gli anni per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2012-2013), limitatamente però agli esami già previsti dal proprio piano carriera (l'offerta formativa non è infatti adeguata retroattivamente sugli anni già trascorsi).

Gli studenti troveranno nella pagina web del Corso di studi, all'interno dei vari insegnamenti in cui è presente il programma, ogni altra informazione utile, relativa al peso in crediti e al settore scientifico-disciplinare, alle date di inizio e fine delle lezioni, alle disposizioni sugli obblighi di frequenza e nell'apposita sezione del sito, alla distribuzione degli appelli d'esame. Per quanto concerne gli esami liberi previsti dal piano carriera, la scelta dello studente può essere fatta fra tutti gli insegnamenti della Scuola di Scienze Umanistiche, nonché fra quelli esterni alla Scuola purché previsti nelle scelte del piano carriera del Corso di studi: nel caso in cui lo studente intenda scegliere un insegnamento esterno alla Scuola e non previsto nel proprio piano carriera, deve presentare motivata domanda scritta al Consiglio del proprio Corso di studi (da presentarsi, come ogni pratica studente, in Segreteria studenti).

Infine, per la scelta del relatore di tesi, valgono le seguenti disposizioni transitorie, in attesa di applicare quanto disciplinato dal Regolamento didattico a partire dall'a.a. 2013-2014. Fino alla sessione di laurea straordinaria dell'a.a. 2012-2013 (marzo 2014) la scelta del relatore avviene secondo le precedenti disposizioni: è possibile laurearsi con un docente dell'ex Facoltà esterno al corso di studi, purché si sia sostenuto nel suo settore scientifico disciplinare almeno un esame di 5 cfu per l'ordinamento 509/1999 e di 6 cfu per l'ordinamento 270/2004.